

giocAosta 2019 – Analisi qualitativa del pubblico

Sintesi dei risultati

L'analisi del pubblico di giocAosta passa anzitutto attraverso la somministrazione ai partecipanti di un **questionario**, proposto in forma cartacea dai volontari e distribuito in modo da rilevare un campione significativo del totale dell'utenza dell'evento.

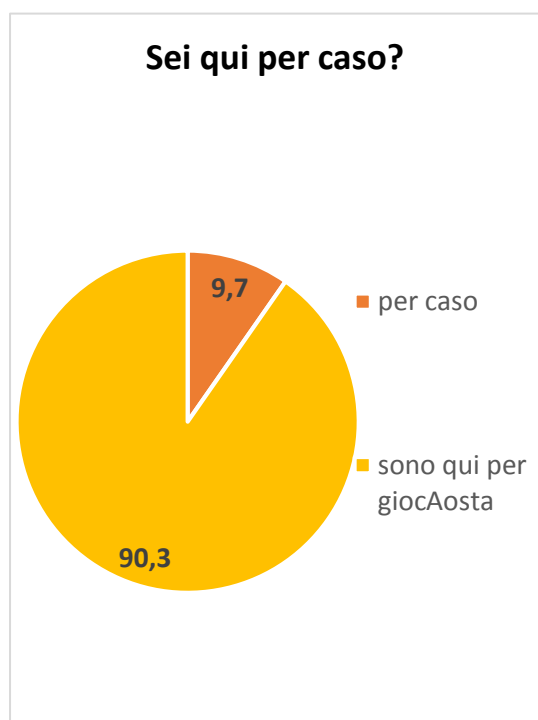
Nel 2019 la rilevazione è stata effettuata su 588 partecipanti, distribuiti tra i diversi momenti e spazi della manifestazione. In queste pagine vengono riassunti i risultati principali della rilevazione, evidenziando gli elementi principali dell'analisi.

Il documento viene poi intrecciato con l'analisi quantitativa effettuata da TurismOK per la manifestazione, che ha rilevato le presenze attraverso dei **sensori capaci di contare il numero di smartphone** (o simili) nelle aree analizzate. Il risultato dell'analisi, presentato in un secondo documento, porta a registrare oltre 26.000 presenze nell'edizione 2019 dell'evento.



Il primo elemento rilevato è come il pubblico di giocAosta sia per la maggior parte affezionato: oltre il 60% degli utenti è almeno alla seconda partecipazione, mentre il 44% risponde di aver partecipato a più di due edizioni. Allo stesso tempo, il pubblico "nuovo" è il 38%: incrociando questo dato con il successivo dato sulla "motivazione" del pubblico, si rileva come la capacità di giocAosta di coinvolgere un pubblico sempre crescente non si è arrestata.

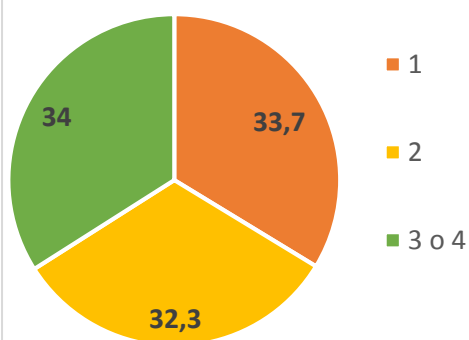
-> A un pubblico ormai fidelizzato si aggiunge una parte importante di nuovi arrivi, che va a incrementare il numero totale di partecipanti.



Il dato sulla motivazione del pubblico è tra i più eclatanti. Pur godendo di una posizione eccezionale (la piazza centrale di Aosta in un momento di forte afflusso turistico), giocAosta coinvolge anzitutto un pubblico che viene specificamente per partecipare all'evento. Questo dato segna il maggior divario con la rilevazione 2018, quando il pubblico "casuale" era il 18%. Incrociando questo elemento con quello della partecipazione agli eventi speciali e con i dati della ludoteca, è evidente come l'edizione 2019 abbia visto la partecipazione di un pubblico molto più "motivato", probabilmente anche a causa delle condizioni meteo (il grande caldo) che hanno spinto il pubblico "casuale" lontano dal capoluogo.

-> Il pubblico è per la grandissima maggioranza specifico, più che mai motivato e presente espressamente per partecipare a giocAosta.

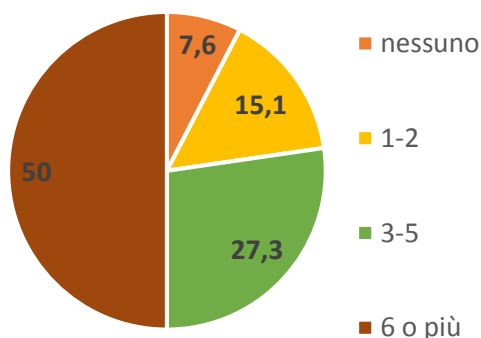
Quanti giorni partecipi?



Solo un terzo dei partecipanti a giocAosta sceglie di dedicarsi alla manifestazione per un unico giorno di apertura: al pubblico "casuale" (il 10% circa, secondo il primo dato rilevato) si affianca chi partecipa a un'attività specifica e chi non vuole dedicare altro tempo all'evento. Oltre il 66% degli utenti, invece, spende almeno due giorni (spesso il weekend sabato-domenica) nell'evento, con il 34% che sceglie addirittura di frequentare gli spazi di giocAosta per tutta la durata dell'apertura.

-> Due partecipanti su tre spendono almeno due giorni a giocAosta, dimostrando un interesse specifico e un'attenzione nei confronti della pluralità delle attività proposte.

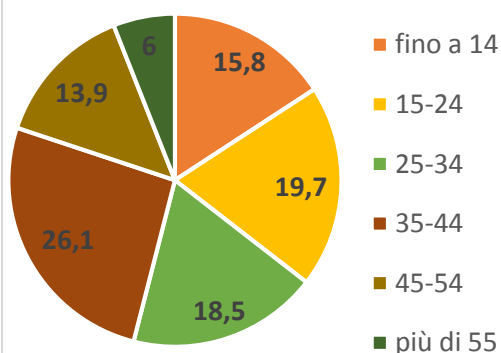
Quanti giochi in scatola hai giocato nel 2019, prima di giocAosta?



Per valutare la capacità di giocAosta di coinvolgere un pubblico "specialistico", si è scelto di utilizzare una domanda indiretta: viene individuato come "appassionato di giochi" chi si è dedicato ai giochi in scatola almeno 6 volte nella prima parte del 2019. Il dato che emerge è come la metà del pubblico appartenga a questa categoria. L'analisi di dettaglio muove quindi su due binari paralleli: da una parte giocAosta si afferma come punto di riferimento per i "cultori" del gioco intelligente; dall'altra, negli anni, l'evento è stato capace di creare intorno a sé un pubblico che si è sempre più appassionato, come conferma l'analisi dei flussi dei prestiti della ludoteca.

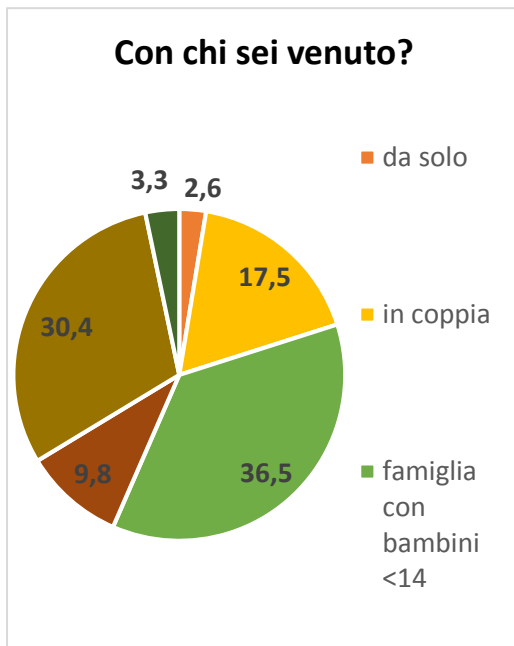
-> Il pubblico è per il 50% composto da "appassionati di giochi", che spesso giungono da lontano per partecipare all'evento e affiancarsi agli utenti più "casual" che vengono comunque attratti dall'evento.

Quanti anni hai?



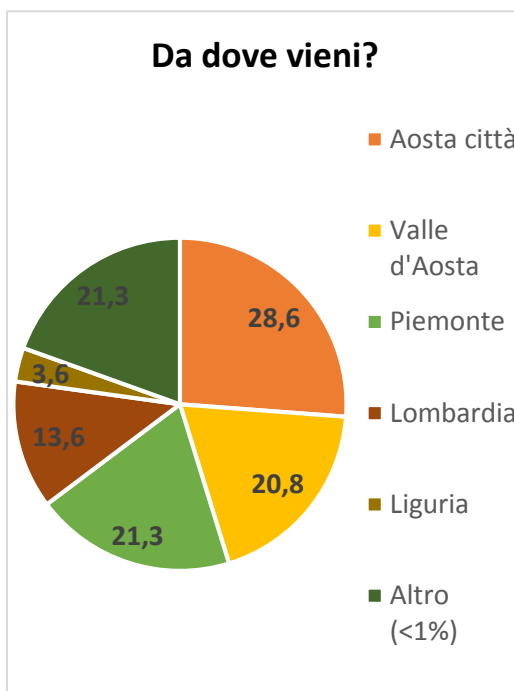
L'evento coinvolge un pubblico estremamente eterogeneo. Dai bambini agli adulti (con una percentuale bassa di over 55), giocAosta riesce ad attrarre utenti di ogni età: da una parte, ogni pubblico trova le proprie attività di riferimento; dall'altra, utenti di età diverse spesso si trovano coinvolti nella stessa attività, consentendo uno scambio e un confronto intergenerazionale che ha nel gioco uno strumento particolarmente efficace.

-> Il progetto coinvolge utenti di ogni età, grazie sia a un'offerta molto variegata sia alla capacità di riunire all'interno di una singola attività partecipanti di età diverse che trovano un luogo d'incontro.



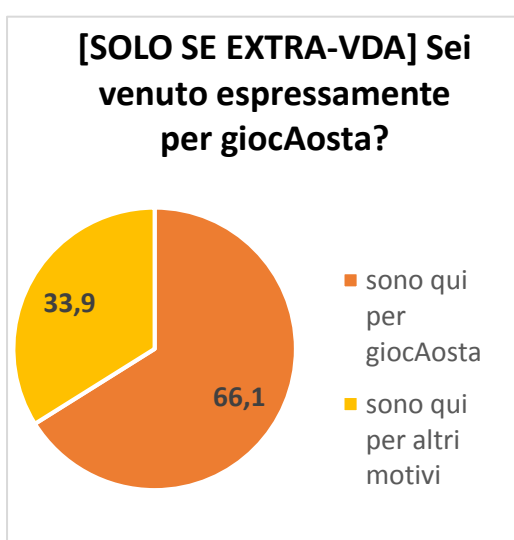
Negli anni, gli spazi di giocAosta si sono dimostrati luogo ideale per le famiglie, che trovano attività capaci di coinvolgere insieme tutti i propri membri. La rilevazione del 2019, però, segna una controtendenza: le famiglie sono il 46% del totale, contro il 53% del 2018. A crescere è invece chi risponde "con amici", con un dato che supera il 30% del totale: questo elemento è verosimilmente riconducibile alla presenza di un pubblico più "specializzato", che partecipa a giocAosta con chi condivide la propria passione per il gioco.

-> Pur rimanendo un luogo per famiglie (46% del totale), giocAosta 2019 vede aumentare il numero di presenze da parte degli appassionati che vengono insieme a chi condivide il proprio interesse per il gioco.



Ancora una volta, il pubblico di giocAosta si suddivide in parti quasi uguali tra presenze locali (Valle d'Aosta, 49% del totale) e turisti (51%). Chi raggiunge Aosta da provenienze extra-regionali è anzitutto piemontese (21%) o lombardo (14%): sono però moltissimi i turisti che segnalano una provenienza diversa, con una prevalenza di regioni italiane del centro-nord e con una piccola presenza di stranieri (circa il 2% del totale, ma con un dato limitato dalla somministrazione del questionario unicamente in lingua italiana).

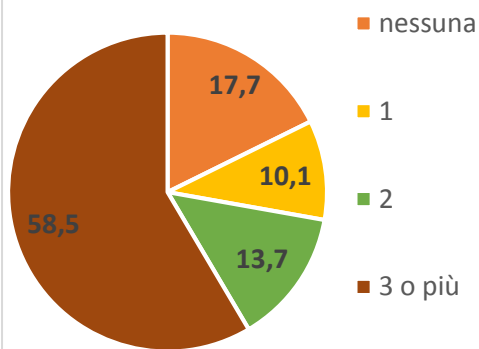
-> Oltre il 50% del pubblico di giocAosta è composto da persone che non sono residenti in Valle d'Aosta: un pubblico motivato che viaggia anzitutto dalle regioni limitrofe (Piemonte e Lombardia), ma con partecipanti motivati che provengono da tutta l'Italia.



Per approfondire le ricadute turistiche di giocAosta, due domande vengono sottoposte specificamente a chi partecipa all'evento senza essere residente in Valle d'Aosta. La prima indaga le motivazioni dei partecipanti: anche se molto superiore al dato generale (pari al 10%), la quantità di pubblico "casuale" è minoritaria. Solo un terzo dei partecipanti non-valdostani ha la manifestazione come elemento secondario del proprio viaggio.

-> Due turisti su tre, nel pubblico presente in piazza Chanoux, raggiungono Aosta specificamente per partecipare all'evento, che evidenzia in questo modo il suo fortissimo valore di "attrattore" turistico.

**[SOLO SE EXTRA-VDA]
Quante notti passi in
Valle d'Aosta?**



La seconda domanda posta unicamente ai turisti è quella sul numero di notti spese sul territorio regionale in occasione dell'evento. Solo il 18% del totale non dorme neppure una notte fuori casa, mentre la grande maggioranza trova una sistemazione delle strutture ricettive del territorio. Il dato più significativo è come il 58% del totale dichiara di spendere più di 3 notti in trasferta: al netto dei visitatori "casuali", emerge quindi come una grandissima parte del pubblico sia composta da persone che orientano le proprie vacanze in funzione di giocAosta, che diventa il momento centrale di un periodo di vacanza.

-> Oltre l'80% dei turisti che partecipano a giocAosta spende almeno una notte sul territorio regionale: molti di questi soggiornano più a lungo, evidenziando come giocAosta sia ormai diventata capace di orientare le scelte "vacanziera" del proprio pubblico, diventando un motore di attrazione turistica.